

Verbale n. 17 del 28/06/2023.

Alle ore 20:30, effettuato l'appello nominale, risultano presenti il presidente del consiglio Michela Gambino e i consiglieri comunali Capizzi Giuseppe, Caserta Irene, Cutraro Vincenzo, De Luca Giuseppe, Grassia Francesco, Putrino Antonino, Saitta Mattia e Spatafora Maria. Presenziano per l'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 20 della l. r. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato dalla l. r. 1 settembre 1993, n. 26, il sindaco Arch. Giuseppe Capizzi e l'assessore comunale Russo Vincenzo.

Prende la parola il presidente del consiglio comunale Michela Gambino, la quale innanzitutto rende noto al civico consesso che i consiglieri comunale Foti Maria e Saitta Luca le hanno trasmesso due comunicazioni a sostegno della loro assenza dalla seduta in corso di svolgimento.

Viene, quindi, introdotto il primo ed unico punto posto all'ordine del giorno, riguardante la proposta avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione ex art. 30 del TUEL 267/2000 per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027 tra i comuni dell'Area Interna "Etna – Nebrodi - Alcantara".

Il presidente del consiglio comunale Michela Gambino cede la parola al sindaco affinché quest'ultimo illustri la proposta in esame.

Prende, quindi, la parola l'arch. Capizzi Giuseppe, il quale riferisce che l'odierna seduta consiliare è stata convocata in via d'urgenza perché i vari comuni convenzionandi hanno assunto l'impegno a deliberare la convenzione in esame entro il 30 giugno, sottolineando l'importanza di essere riusciti a modificare il testo originario della convenzione in questione, ottenendo così una maggiore rappresentatività ed evitando di trovarsi a subire le decisioni degli altri comuni. Il sindaco prosegue nel proprio intervento, ricordando che scopo della convenzione è quello di azzerare i confini tra i tredici comuni che andranno a confluire e di programmare in maniera tale da tutelare le esigenze dei vari enti e di evitare duplicazioni delle infrastrutture presenti nel territorio degli enti convenzionandi. Il sindaco conclude il proprio discorso, rappresentando che successivamente alla convenzione de qua, il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare lo statuto dell'Unione "Etna-Nebrodi-Alcantara", rendendo noto che l'unione di cui faceva precedentemente parte il comune di Maletto è da ritenersi automaticamente sciolta, anche per espressa previsione del relativo statuto, in quanto il comune di Maletto è rimasto l'unico ente a farne parte avendo, invece, gli altri comuni esercitato il diritto di recesso dalla medesima.

Chiede di intervenire, per dichiarazione di voto, il consigliere comunale Giuseppe De Luca, il quale riferisce che la proposta in esame costituisce un obiettivo importante per l'ente, ragione per cui il proprio gruppo consiliare voterà in senso favorevole alla sua approvazione.

A questo punto il presidente del consiglio Michela Gambino legge il testo della proposta in esame limitatamente alla parte finale. Accertato, poi, che non vi sono interventi in merito all'argomento in discussione, il presidente del consiglio comunale pone ai voti degli astanti, da esprimersi in forma

palese per alzata di mano, l'approvazione della proposta in esame.

Presenti e votanti n. 9

Favorevoli: 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dei pareri, espressi favorevolmente, di regolarità tecnica e contabile;

Visto l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle l. r. 11 dicembre 1991, n. 48, e l. 23 dicembre 2000, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente statuto comunale;

Preso atto delle risultanze della votazione sopra riportate,

DELIBERA

di APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione ex art. 30 del TUEL 267/2000 per l'attuazione delle politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021/2027 tra i comuni dell'Area Interna "Etna – Nebrodi - Alcantara".

Con successiva e separata votazione, alla quale si provvede sempre per alzata di mano, la delibera appena approvata viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità dei presenti.

Non essendovi altro da discutere o da deliberare, il presidente del consiglio comunale dichiara chiusa la seduta alle ore 20:38.
